

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 10/A1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L/ANT-10 – METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - UNIVERSITA' ROMA TRE (PNRR CHANGES).

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 7 febbraio 2023 alle ore 12,30 si è riunita in forma telematica

Link della riunione

meet.google.com/wdh-jrtd-zim

la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.a) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 10/A1- S.S.D. L/ANT-10, nominata con D.R. prot.N. 8395 del 30/01/2023, nelle persone di:

Prof. Maura Medri Università degli Studi di Roma Tre

Prof. Andrea Augenti Università degli Studi di Bologna

Prof. Enrico Zanini Università degli Studi di Siena

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Andrea Augenti e del Segretario, nella persona del Prof. Maura Medri.

La Commissione presa visione del D.R. di indizione della procedura di selezione dichiara che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e dichiara inoltre che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la **Valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;

- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- h) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate e con il progetto per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Titoli valutabili fino ad un massimo di punti 50 totali così distribuiti tra le voci sottoelencate:

Titoli professionali:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero:
- **fino a un massimo di punti 2**
- b) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri:
- **fino a un massimo di punti 5**
- c) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze:
- **fino a un massimo di punti 0**
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista:
- **fino a un massimo di punti 0**
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi:
- **fino a un massimo di punti 15**
- f) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista:
- **fino a un massimo di punti 0**
- g) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:
- **fino a un massimo di punti 15**
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca:
- **fino a un massimo di punti 3**
- i) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista:
- **fino a un massimo di punti 0**

Titoli accademici:

Titoli valutabili, in coerenza con il SSD cui fa riferimento il bando:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, o di altri titoli di formazione post lauream conseguito in Italia o all'estero:
- **fino a un massimo di punti 10**
- b) diploma di specializzazione medica relativamente a quei settori scientifico disciplinari per i quali è prevista:
- **fino a un massimo di punti 0**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50 così distribuiti tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività rigore metodologico e rilevanza, anche in relazione ai temi da trattare nell'ambito del Progetto di ricerca per cui è indetto il bando, di ciascuna pubblicazione scientifica:
- **fino a un massimo di punti 20;**
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate e con il progetto per il quale è bandita la procedura:
- **fino a un massimo di punti 10;**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica:
- **fino a un massimo di punti 5;**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato in caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione:
- **fino a un massimo di punti 5;**
- e) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa e congruenza in relazione ai temi da trattare nel progetto per il quale è bandita la procedura:
- **fino a un massimo di punti 10 per le complessive 12 pubblicazioni.**

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano tratto da pubblicazioni scientifiche di contenuto archeologico.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, il vincitore della procedura.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 17 febbraio 2023 alle ore 9,00 in forma telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati, al fine di selezionare eventualmente i candidati comparativamente più meritevoli.

La Commissione decide inoltre di fissare la data del colloquio orale dei candidati ammessi per il giorno 22 febbraio alle ore 9,00, in modalità telematica, previa rinuncia di tutti i candidati al preavviso di 20 giorni. Qualora i candidati non rinuncino al preavviso, la Commissione indica il giorno 8 marzo come data del colloquio in modalità telematica, alle ore h. 9,00.

Il Presidente delega il segretario a sottoscrivere il presente verbale con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti.

La Commissione viene sciolta alle ore 13,45 e si riconvoca per il giorno 17 febbraio 2023 alle ore 9,00 in forma telematica.

Roma, 7 febbraio 2023

PER LA COMMISSIONE:

F.to digitalmente Prof. Maura Medri



Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/10, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 3 del 13/01/2023 (PNRR)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Andrea Augenti, Presidente della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/10, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 3 del 13/01/2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Maura Medri che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede
7.2.2023

F.to digitalmente Prof. Andrea Augenti

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-Ant/10 – Metodologie della ricerca archeologica, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 3 del 13/01/2023 (PNRR)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Enrico Zanini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-Ant/10 – Metodologie della ricerca archeologica, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 3 del 13/01/2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Maura Medri, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Siena, 7 febbraio 2023

F.to digitalmente Prof. Enrico Zanini